



PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA PREVENZIONE E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2

VISTI il Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 1 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A01381) (GU Serie Generale n.52 del 01-03-2020) e successivi;

VISTI il "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020 (che si allegano alla presente intesa);

VISTO il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 29 del 26 giugno 2020 e successive modifiche e integrazioni legate ai verbali del CTS (7/7/2020 n. 94, 10/08/2020 n. 100, 12/08/2020 n. 100), Protocolli MIUR n. 80 del 03/08/2020 e n. 87/ del 06/08/2020;

VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020 con riferimento alle indicazioni del MIUR del 26/06/2020 e relative indicazioni del CTS per la potenziale riorganizzazione degli ambienti scolastici riferiti alla prevenzione e protezione da Coronavirus;

VISTO il Protocollo quadro "Rientro in sicurezza", sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;

VISTO l'art. 83 della Legge 77/2020 in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale" che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;

VISTO l'articolo 87, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dalla Legge 27/2020 che stabilisce che «Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero»;

VISTO il D. M. n. 80 del 3 agosto 2020 "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia";

VISTO l'art. 231 bis della Legge 77/2020 recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";

VISTO il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19" m_pi. AOGABMI prot. n. 87 del 6 agosto 2020;

VISTE le Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, della Fondazione Bruno Kessler, della Regione Emilia-Romagna e della Regione Veneto del 21/08/2020 e successive modifiche;

SENTITO il parere del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

SI FORNISCONO LE SEGUENTI INDICAZIONI E CHIARIMENTI A SUPPORTO DELL'ISTITUTO.

INDICE

1. PREMESSA
2. INTEGRAZIONE DVR
3. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI
4. INDICAZIONI PER ENTRATA ED USCITA – SEPARAZIONE DEI FLUSSI
5. RICREAZIONE
6. ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI
7. CONDIZIONI DI ACCESSO PER DOCENTI, PERSONALE ATA, STUDENTI
8. MODALITÀ DI ACCESSO DEGLI ESTERNI
9. IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
10. SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI
11. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI
12. AERAZIONE DEI LOCALI
13. SPOSTAMENTI, RIUNIONI ED EVENTI INTERNI
14. INFORMAZIONE E PREVENZIONE PER IL CORONAVIRUS
15. SUPPORTO PSICOLOGICO
16. FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE
17. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO
18. SORVEGLIANZA SANITARIA – MEDICO COMPETENTE – RLS
19. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE
20. CONDIVISIONE DELLA RIORGANIZZAZIONE

ALLEGATI AL DOCUMENTO- MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEI SINGOLI ORDINI E PLESSI.

- ALL. 1 – INDICAZIONI OPERATIVE SCUOLA DELL'INFANZIA;
- ALL. 2 – INDICAZIONI OPERATIVE SCUOLA PRIMARIA
- ALL. 3 – INDICAZIONI OPERATIVE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- ALL. 4 – ISTRUZIONI AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA

1. PREMESSA

Con il termine SARS-CoV-2 (Severe Acute Respiratory Syndrome Corona Virus 2) si indica il virus (precedentemente denominato 2019-nCov), mentre con il termine COVID-19 (Corona Virus Disease-2019) si indica la malattia provocata dal SARS-CoV-2.

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- Esposizione (probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative) – “medio-bassa (1)” per l’ambito scuola;
- Prossimità (caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale tra lavoratori) – “media 2)” per l’ambito scolastico;
- Aggregazione (tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori) – “alta (1.3)” per l’ambito scolastico;

La matrice del rischio considera l’esposizione e la prossimità come elementi base per la valutazione del rischio contagio e il livello di rischio ottenuto viene moltiplicato per il fattore d’aggregazione (1,3). L’INAIL ha classificato l’Istruzione (codice ATECO 2007 “P”) con un rischio “medio-basso (3-4)”. Il COVID-19 ha provocato una pandemia che ha colpito l’Italia in modo significativo e ha costretto le Autorità Nazionali a proclamare la chiusura di tutte le attività non essenziali per limitare il contagio. Questa chiusura ha interessato anche le scuole di ogni ordine e grado e le università. Allo stato attuale la riduzione del numero di contagi fa immaginare che sia possibile riprendere in aula le

attività scolastiche del prossimo anno ed è in corso un acceso dibattito sulle modalità di ripresa delle attività, che dovranno tener conto del fatto che il virus è ancora circolante e che fino alla realizzazione di un vaccino bisognerà convivere con esso. Gli studi scientifici in corso stanno ancora approfondendo i meccanismi di diffusione del virus, ma è innegabile che il distanziamento sociale, l'uso di maschere facciali e l'isolamento dei focolai grazie agli screening sierologici hanno permesso di ridurre il numero di contagiati accertati e di ridurre i soggetti per i quali è stato necessario il ricovero in terapia intensiva.

Compatibilmente con le disposizioni ministeriali e le esigenze specifiche dell'istituzione scolastica, l'Istituto comprensivo "Emma Castelnuovo" di Latina ha organizzato la ripresa delle attività didattiche, differenziando le misure in base alle caratteristiche dei singoli plessi e dei vari ordini di scuola. **Il presente vademecum ha una parte generale, valida per tutti gli ordini di scuola, e una sezione Allegati** in cui sono riportate tutte le misure organizzative dei vari ordini di scuola e dei singoli plessi.

Nell'Allegato 1 c'è un'ampia sezione dedicata alla Scuola dell'Infanzia.

2. INTEGRAZIONE DVR

Il sistema di prevenzione scolastico, implementato ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., costituisce l'ambito naturale in cui inserire la valutazione e la gestione del rischio connesso all'attuale emergenza pandemica, con l'imprescindibile coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione (RSPP e RLS), così come previsto dal DPCM del 17/5/2020 e dal Protocollo condiviso dalle Parti sociali del 24/4/2020 allegato allo stesso DPCM, Protocolli MIUR n. 80 del 03/08/2020 e n. 87/ del 06/08/2020.

È necessario adottare quindi una serie di azioni atte a prevenire il rischio a scuola e, più in generale, la diffusione dell'epidemia. In tal senso possono essere adottate:

- Misure organizzative (spazi di lavoro, modalità ed orari di lavoro, ecc.);
- Misure di prevenzione e protezione (informazione e formazione, misure comportamentali, DPI, ecc.);
- Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici.

L'applicazione gestionale di tali misure è demandata al presente documento, aggiornabile e condiviso con le figure della prevenzione, in linea con l'integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in risposta al contesto emergenziale.

Ai fini di una corretta applicazione e rispetto delle misure di prevenzione previste dal presente Protocollo, sarà data adeguata informazione a tutti i lavoratori e utenti che accedono alla scuola (studenti, genitori, fornitori, ecc.) attraverso le modalità più idonee ed efficaci (circolari, videoconferenze, segnaletica, ecc.).

Di seguito verranno esplicitate misure e prefigurati i contenuti generali del Protocollo Covid-19 per il nostro Istituto scolastico, che prenderà a riferimento l'attuale situazione, ma che può costituire l'ossatura dei Protocolli successivi, integrati al mutare degli scenari e dell'evolversi dell'emergenza in atto.

3. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

La ripresa dell'attività scolastica dovrà avvenire nel rispetto delle **cinque regole generali** di prevenzione e protezione ad oggi applicate in tutte le realtà lavorative:

- a) Rispetto del distanziamento di 1 metro fra le rime buccali;**
- b) Utilizzo delle mascherine;**
- c) Igiene delle mani;**
- d) Sanificazione degli ambienti.**
- e) Assenza di sintomatologia febbrile.**

Il rispetto del distanziamento di un metro avviene in tutte le aule (riorganizzando gli spazi presenti dove possibile e prevedendo metodiche alternative di fare didattica utilizzando altri ambienti diversi dall'aula tradizionale). Il distanziamento di un metro deve essere rispettato sempre in tutti gli ambienti scolastici. La distanza dalla cattedra rimane di 2 metri.

Organizzazione delle aule:

- a) All'interno delle aule sarà rispettata la distanza di un metro tra gli allievi e due metri dalla cattedra. Tale condizione dipende dal numero degli alunni, dalla grandezza dell'aula e dalla tipologia di banchi.
- b) In ogni aula sarà presente un dispenser con il gel sanificante;
- c) Tutto il corredo scolastico è strettamente personale e non deve essere condiviso con i compagni o con i docenti. Ciascun alunno porterà tutto l'occorrente per l'intera giornata scolastica senza dover poi ricevere alcun materiale dall'esterno. Al termine della giornata tutto il corredo personale dovrà essere riportato a casa.

Le attrezzature da disegno sia per tecnologia che per arte sono strettamente personali. Squadrette, compasso e attrezzature da disegno dovranno essere pulite a casa prima di portarle a scuola con alcool o detersivi in modo da mantenerle sempre in ordine e pulite per il lavoro.

L'alunno che non porta l'attrezzatura non potrà svolgere le attività.

Anche la borraccia ed il contenitore della merenda sono strettamente personali e non devono essere spostati dalla postazione personale (banco o sedia).

Organizzazione degli ingressi e delle uscite:

- a) è necessario evitare assembramenti;
- b) nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, occorre provvedere alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale;
- c) l'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
- d) per gli allievi, sono stati stabiliti degli ingressi e delle uscite per piano e/o per area dell'edificio, dove è possibile, mentre l'ingresso e l'uscita avverranno in orari diversi e/o scaglionati per gruppi di allievi della stessa classe con ipotesi di percorrenza interna adeguati che minimizzino le possibilità di incrocio dei flussi;
- e) nei plessi dove si rende necessario, nel percorso dal cancello agli ingressi della scuola, i vari flussi saranno separati da transenne;
- f) sul pavimento sarà posta adeguata segnaletica sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare.

Laboratori e sale comuni:

nei laboratori e nelle sale comuni (aula magna, teatro, etc.) deve essere mantenuto il distanziamento di 1 metro pertanto l'indice di affollamento sarà di circa un allievo ogni 4 mq di superficie.

Palestra e spogliatoi:

L'accesso alla palestra avviene con la mascherina, igienizzando le mani con l'apposito gel.

Gli alunni non effettueranno il cambio di indumenti e scarpe negli spogliatoi.

In palestra è obbligatorio mantenere la distanza di sicurezza di 2 metri dai compagni e dal docente, evitando contatti ravvicinati per tutta la permanenza.

Qualora fosse necessario costituire due gruppi, mentre il primo svolge gli esercizi, l'altro attende indossando la mascherina.

Se non è possibile mantenere la distanza di sicurezza di due metri, è obbligatorio indossare la mascherina chirurgica.

È obbligatorio, durante gli esercizi fisici occupare le postazioni come segnalate sul pavimento.

Corridoi e zone di passaggio

a) Nei corridoi, ingressi e disimpegni non ci devono essere assembramenti. Anche qui deve essere sempre rispettato il distanziamento di un metro;

b) nel passaggio lungo i corridoi sarà necessario rispettare la **regola della precedenza** nei confronti di chi (docenti, classe, etc.) ha già impegnato il corridoio; per la gestione degli spostamenti al fine di evitare assembramenti sarà utile il coordinamento da parte dei collaboratori scolastici appositamente formati. Anche sulle scale sarà garantito il distanziamento di almeno un metro attraverso l'apposita segnaletica.

c) Gli alunni della scuola primaria e secondaria devono rimanere nei corridoi del plesso dove è collocata la propria aula; non è possibile singolarmente accedere ad altri spazi interni ed esterni dell'edificio. Il passaggio da un'ala a un'altra sarà consentito solo se accompagnati da un docente, mantenendo il distanziamento fisico e indossando la mascherina.

Refettori e mensa

Il servizio mensa per la scuola dell'infanzia, di concerto con l'Ente locale, verrà erogato nelle classi con il pasto monoporzione e previa adeguata pulizia e igienizzazione dei locali pre e post mensa.

Il servizio mensa per le classi a tempo pieno della scuola primaria Bosco verrà erogato nel refettorio del plesso, mantenendo il distanziamento di 1 metro nelle postazioni degli alunni ai tavoli e l'opportuno distanziamento tra i gruppi classe.

4. INDICAZIONI PER ENTRATA ED USCITA – SEPARAZIONE DEI FLUSSI

L'accesso a ciascun edificio è previsto in più punti, per evitare l'assembramento in ingresso ed uscita e la differenziazione degli orari.

Le classi entreranno ed usciranno dagli stessi punti di accesso usando all'uscita il verso contrario a quello dell'entrata, poiché non si corre il rischio che i flussi si incrocino.

Gli orari di ingresso sono i seguenti:

- via Po scuola secondaria di 1 grado ore 8 .00
- via Po scuola primaria ore 8 .15
- via Bachelet scuola primaria ore 8.10
- Via Polonia scuola primaria ore 8.10
- Scuola infanzia Via Polonia, Via Aniene, via Bucarest e via Bachelet dalle ore 08.00 alle ore 9.30

Gli orari di uscita sono i seguenti:

- via Po scuola secondaria di 1 grado ore 14 .00
- via Po scuola primaria ore 13 .45 (venerdì ore 13.15)
- via Bachelet scuola primaria ore 13.40 (venerdì ore 13.10)
- Via Polonia scuola primaria ore 13.40 (venerdì ore 13.10)
- Scuola infanzia Via Polonia, Via Aniene, via Bucarest e via Bachelet dalle ore 15.00 alle ore 16.00.

Ciascun alunno, in base alla classe di appartenenza seguirà il percorso assegnato coadiuvato dai collaboratori scolastici/ volontari che presidieranno gli ingressi dei plessi.

Per il plesso di via Bachelet gli ingressi sono:

- via Bachelet : scuola dell'infanzia, classi II, III e IV della scuola primaria;
- via Tobagi: classi I e V della scuola primaria

Gli alunni saranno così suddivisi:

- FLUSSO 1: INGRESSO PRINCIPALE SCUOLA DELL'INFANZIA
- FLUSSO 2: INGRESSO PRINCIPALE CLASSI III-IV
- FLUSSO 3: INGRESSO VIA BACHELET CLASSI II
- FLUSSO 4: INGRESSO VIA TOBAGI CLASSI I-V

Per il plesso di via Polonia gli ingressi sono:

- via Polonia e via Francia per la scuola primaria
- via Polonia (casetta della musica) per la scuola dell'infanzia

Gli alunni saranno così suddivisi:

- FLUSSO 1: CANCELLO CASSETTA CUSTODE SCUOLA INFANZIA
- FLUSSO 2: : INGRESSO PRINCIPALE SCALA 1 CLASSI V
- FLUSSO 3: INGRESSO PRINCIPALE CLASSI PIANO TERRA (I e III)
- FLUSSO 4: CANCELLO VIA FRANCIA: SCALA 2 CLASSI IV
- FLUSSO 5: CANCELLO VIA FRANCIA: SCALA 3 CLASSI II

Per il plesso di via Po l'ingresso è unico.

Gli alunni saranno suddivisi in due distinti corridoi separati da transenne.

- FLUSSO 1: INGRESSO PRINCIPALE SINISTRA SCUOLA PRIMARIA CLASSI I A-III A- III-B- V A
- FLUSSO 2: INGRESSO PRINCIPALE DESTRA CLASSI II A-IV A
- FLUSSO 3: INGRESSO VIA PO LATERALE SCALE EMERGENZA SCUOLA SECONDARIA ID-IIIC-II C- IC-IB
- FLUSSO 4: INGRESSO LATERALE LATO GIARDINO SCUOLA SECONDARIA IA-IIA-III A-II B-III B

Per il plesso di via Bucarest e via Aniene gli ingressi restano gli stessi.

5. RICREAZIONE

La pausa ricreativa riveste un ruolo importante durante la giornata scolastica. Anche in questo caso il distanziamento deve essere rispettato. Pertanto:

- La ricreazione si svolgerà in aula rispettando il distanziamento previsto dalla norma oppure, laddove le condizioni atmosferiche lo permettano, all'aperto, prevedendo un'opportuna pianificazione e diversificazione dei gruppi classe. Come raccomandato dal "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021", infatti, "per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e

compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, privilegiarne lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento".

- Alla ricreazione deve essere possibile consumare la merenda con i dovuti accorgimenti igienici di cui si tratta più avanti.

6. ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI

I bagni devono essere sempre usati in modo da evitare assembramenti, prevedendo l'utilizzo per 2/3/4 allievi la volta sulla base del numero dei bagni (WC) presenti; indispensabile sarà l'aiuto del collaboratore scolastico per le attività di coordinamento.

Davanti all'ingresso dei bagni è posizionato un bollino rosso (con la scritta "aspetta qui il tuo turno"), se il bagno è occupato si aspetta su quel bollino.

Ogni volta che si entra o si esce dal bagno è obbligatorio lavarsi le mani con acqua e sapone o igienizzarle con l'apposito gel.

Al fine di limitare assembramenti, l'accesso degli alunni ai servizi igienici sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste. I collaboratori scolastici avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali

7. CONDIZIONI DI ACCESSO PER DOCENTI, PERSONALE ATA, STUDENTI

Le condizioni per l'accesso ai locali scolastici sono le seguenti:

a) L'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti; non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni; non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

b) L'accesso ai genitori presso la segreteria è consentito previa prenotazione telefonica.

c) Non è necessario misurare la febbre;

d) Le condizioni di cui alla lettera a) valgono per tutti: alunni, personale, genitori e fornitori;

e) In aggiunta, tutti coloro che accedono ai locali scolastici, gli alunni, il personale, i genitori e i fornitori, devono indossare la mascherina;

f) Al fine di evitare assembramenti ai genitori/parenti non sarà consentito l'ingresso nei locali scolastici durante l'entrata e l'uscita da scuola dei propri figli;

g) L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

8. MODALITÀ DI ACCESSO DEGLI ESTERNI

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (genitori, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole definite dal presente protocollo.

L'accesso di esterni, fornitori e assimilabili, avviene esclusivamente tramite appuntamento attraverso i seguenti contatti: telefono segreteria istituto 0773 620905, e-mail ltic846006@istruzione.it.

L'eventuale accesso di personale esterno (genitori, fornitori, etc.) è regolato da un registro presente all'ingresso di ogni plesso, in cui si riportano i dati anagrafici e il tempo di permanenza nel plesso e da un'autodichiarazione con cui si riporta di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti; di non essere stato in

quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di sua conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Al riguardo, il Dirigente scolastico, sentiti il RSPP di istituto e il Medico competente, adotterà i seguenti e non vincolanti criteri:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.
- differenziazione dei percorsi interni;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso al cortile dei plessi attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno del cortile della struttura.

9. IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina. **Tutti gli studenti della primaria e della secondaria devono essere dotati dalla famiglia di mascherina monouso oppure da lavare ogni sera, da usare nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all'interno della scuola**, come indicato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS), verbale n. 94 del 7 luglio 2020 e ribadito nel verbale n.100 del 12 agosto 2020: "l'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto", e ancora "tutti gli studenti di età superiore a sei anni dovranno indossare-per l'intera permanenza nei locali scolastici-una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad esempio attività fisica, pausa pasto) nell'ambito dei contesti ove non si riesca a garantire il distanziamento fisico.

I Dispositivi di Protezione Individuale utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

Nella scuola deve essere indicata la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per il personale della scuola dell'infanzia e per tutto il personale impegnato con alunni con disabilità, è previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

Per i docenti di educazione fisica, al fine di garantire l'esercizio fisico degli alunni senza mascherina il docente presenti in palestra adotterà la mascherina di tipo FFP2.

Smaltimento dei Dispositivi di protezione individuale

I dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili verranno raccolti in appositi contenitori che garantiscano un'adeguata aerazione per prevenire la formazione di potenziali condense e conseguente potenziale sviluppo di microrganismi, e collocati preferibilmente in locali con adeguato ricambio di aria e comunque al riparo da eventi meteorologici. Il prelievo del sacco di plastica contenente i rifiuti in oggetto dovrà avvenire solo dopo chiusura dello stesso e ad opera di personale addetto. Prima della chiusura del sacco, il personale dedicato provvederà al trattamento dell'interno del sacco mediante spruzzatura manuale (es. 3-4 erogazioni) di idonei prodotti sanificanti. I sacchi opportunamente chiusi con nastro adesivo o lacci saranno assimilati a rifiuti urbani indifferenziati, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Igienizzazione delle mani

Per evitare potenziali infezioni è necessario porre attenzione all'igiene delle mani. È necessario quindi:

- Prediligere il lavaggio delle mani con acqua e sapone dove possibile;
- In alternativa, utilizzare i dosatori di gel sanificante per le mani automatici in più punti degli edifici scolastici, ovvero:
 - All'ingresso (ingresso personale, ingresso alunni, ingresso insegnanti, etc.);
 - All'inizio di corridoi che servono più aule;
 - Nelle mense e nei refettori;
 - Nelle palestre;
 - Nelle sale conferenza, teatro, etc.;

Nelle aule sarà usato gel sanificante contenuto in un dosatore a muro; potranno essere usati eventuali soluzioni personali portate dagli alunni in accordo con il consiglio d'istituto.

Un dosatore deve essere a servizio dei locali amministrativi.

Tutti i dosatori devono essere identificabili mediante cartellonistica con indicazione delle modalità.

È obbligatorio igienizzare le mani, prima e dopo l'utilizzo obbligo di utilizzo dei servizi igienici e dei laboratori; prediligere i totem appositamente progettati oppure dosatori a muro;

10. SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

È necessario assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia saranno inclusi almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

Per piano di "sanificazione" si intende la pulizia e la successiva decontaminazione o abbattimento del carico virale con apposite soluzioni disinfettanti.

L'attività di sanificazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la sanificazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n.19/2020;
 - utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
 - garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
 - sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.
- Prima dell'avvio dell'anno scolastico i locali devono essere sanificati in modo approfondito.

11. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

È prevista una segnaletica dettagliata, all'interno e all'esterno dei vari plessi, che indichi misure di distanziamento, percorsi, norme per l'igiene delle mani e norme di comportamento generale.

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per il tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande, l'Istituto provvede alla pulizia e disinfezione giornaliera degli spazi destinati al ristoro, nonché delle tastiere dei distributori automatici di bevande. L'accesso contemporaneo ai distributori automatici da parte di più persone è consentito solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro.

12. AERAZIONE DEI LOCALI

Le aule, i laboratori, le sale comuni, i refettori ed i locali palestra, devono essere aerati:

- La mattina prima dell'arrivo degli alunni;
- Durante la ricreazione;
- Costantemente durante le lezioni;
- A fine giornata scolastica durante la pulizia e disinfezione.

Per i laboratori, palestre, refettori e sale comuni l'aerazione deve essere prevista tra un gruppo e l'altro.

13. SPOSTAMENTI, RIUNIONI ED EVENTI INTERNI

Gli spostamenti all'interno dei plessi sono limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni fornite.

Nel passaggio degli alunni da un ambiente scolastico all'altro il docente si deve assicurare che l'ambiente sia stato adeguatamente igienizzato, verificando il registro gestito dai collaboratori scolastici.

Non sono consentite riunioni in presenza. Qualora si verificasse l'impossibilità di collegamento a distanza, in base al criterio di necessità e urgenza, le riunioni in presenza potranno avvenire garantendo il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/aerazione dei locali.

Sono sospesi gli eventi interni.

14. INFORMAZIONE E PREVENZIONE PER IL CORONAVIRUS

a) All'ingresso, nelle aule, nelle sale comuni, refettori, bagni, laboratori e corridoi, saranno affissi idonei cartelli grafici e informative scritte sulle norme comportamentali da rispettare durante la presenza nei locali scolastici, le informazioni riguardano:

- le condizioni per accedere ai locali scolastici;

- Il divieto assoluto di assembramento;
 - Il rispetto della distanza interpersonale di un metro;
 - Il divieto di portare le mani alla bocca, occhi e naso;
 - l'obbligo di igienizzare le mani, all'ingresso, prima e dopo la merenda della ricreazione, prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici, prima e dopo l'utilizzo di laboratori e attrezzature;
 - l'obbligo di coprire naso e bocca durante starnuti e tosse;
- b) Sarà prevista una campagna di sensibilizzazione, con l'ausilio del RSPP, sulle norme da adottare per il contenimento dell'infezione da Coronavirus rivolta alle famiglie e agli alunni; con tutte le famiglie sarà condiviso un nuovo Patto di corresponsabilità.

15. SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e Consiglio Nazionale Ordine Psicologi, si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo si potrà:

- rafforzare gli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- ricorrere ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnamenti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra plessi scolastici, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico

16. FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

Come anche richiamato dalle indicazioni del MIUR (anche dal ministero della salute per quanti attiene agli obblighi in materia di sicurezza da parte del DL) la formazione e l'addestramento del personale ricoprono un ruolo importante per la prevenzione di contagi e formazione di focolai da Coronavirus, sono programmate le seguenti attività formative:

- Corso rischio Covid in ambiente scolastico e igiene (rivolto a tutto il personale);
- Corso di formazione e addestramento per sanificazione e igiene in ambiente scolastico (per i collaboratori scolastici) per un totale di n. 6 ore;
- Corso di formazione specifica rischio medio per il personale neoassunto (oppure che non ha mai seguito il corso o richiede aggiornamento).

17. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

Il docente che individua un alunno con sintomatologia presumibilmente provocata da contagio da COVID – 19, quali febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale avvisa

immediatamente il Referente Covid-19 del plesso che deve incaricare un operatore ad accompagnare lo studente nella stanza dedicata.

Il Referente Covid-19 o il suo sostituto deve comunicare immediatamente ai genitori/tutore legale dell'alunno ed avvisare il referente Covid-19 di istituto.

L'operatore incaricato deve:

- mantenere sempre la distanza di almeno un metro dall'alunno per tutto il periodo della sua vigilanza;
- indossare mascherina chirurgica;
- fornire una mascherina chirurgica allo studente, prendendola con i guanti dalla confezione già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti;
- misurare allo studente la temperatura con il termometro ad infrarossi già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti, evitando il contatto con la fronte dello studente;
- dotare di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che vengono a scuola per ricondurlo presso la propria abitazione;
- dopo l'allontanamento dello studente, far sanificare l'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti e quelli frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici.

I minori non devono restare MAI da soli ma con l'operatore incaricato, munito di DPI, fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale.

L'operatore scolastico che avverte sintomi compatibili con contagio da COVID – 19 deve indossare una mascherina chirurgica e allontanarsi dalla struttura. Rientrando al proprio domicilio, contatta il proprio Medico generale per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Sia gli studenti sia gli operatori scolastici potranno rientrare a scuola solo previa esibizione al dirigente scolastico per il tramite del referente scolastico per il COVID – 19 dell'ATTESTAZIONE di esecuzione, da parte del paziente, del percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali;

Il coordinatore di classe deve:

- comunicare, per iscritto, al dirigente scolastico un eventuale numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (40% almeno). Il Dirigente scolastico attiva il Dipartimento di Prevenzione;
- tenere il *registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente*(All.to 3);
- la Direttrice S.G.A. monitora la percentuale di assenza dei docenti e del Personale ATA ed aggiorna il dirigente scolastico in merito ad eventuali anomalie.

Le famiglie e gli operatori scolastici devono comunicare immediatamente al dirigente scolastico/referente scolastico per il COVID-19 o, in sua assenza, al primo collaboratore del dirigente scolastico o, in via residuale, al Referente di plesso, eventuali casi di contatto con persona contagiata da COVID-19;

I genitori:

- NON devono portare/mandare a scuola il proprio figlio** in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C e devono contattare il medico di famiglia;
- devono inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari**, al fine di consentire al dirigente scolastico/referente scolastico per il COVID-19 o, in sua assenza, al primo collaboratore del dirigente scolastico o, in via residuale, la Direttrice S.G.A. di rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;

18. SORVEGLIANZA SANITARIA - MEDICO COMPETENTE – RLS

Il Medico Competente, ove previsto, collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del DLgs 81/08, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 e conversione in legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- a. attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs 81/08
 - b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzio più istituti scolastici
 - c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro
- Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli scolastici in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da Covid-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia.

19. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Il Dirigente Scolastico ha costituito un Comitato per l'applicazione e la verifica delle misure di prevenzione e protezione adottate. Tale commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico, è formata da: Dirigente Scolastico, DSGA, RLS, RSU, RSPP, i collaboratori della Dirigente e i referenti di plesso.

20. CONDIVISIONE DELLA RIORGANIZZAZIONE

Tutte le decisioni in merito alla riorganizzazione della scuola per la ripresa di settembre saranno condivise con l'RSPP e con gli organi collegiali dell'Istituto.

Si rammenta, infine, che ciascun lavoratore ha l'obbligo di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Maria Cristina Martin
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3 c. 2, D. lgs 39/93*